



**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico  
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex DPCM 10 dicembre 2010 ed ex OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1

Via Costantino Nigra, 5 – Palermo

Prot. n. 1101 /UC del 02 APR. 2012

Al R.U.P. Geom. Salvatore Sottosanti  
c/o U.T.C. Comune di Ramacca  
P.zza Umberto I, 14  
**95040 - Ramacca (CT)**

All’Ing. Federica Bottini  
**SEDE**

Oggetto: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

***CT 036 A – “Opere di Consolidamento e regimazione acque nel centro abitato” – Ramacca (CT). – Importo € 1.200.000,00.***

Si notifica, per gli adempimenti consequenziali, il Decreto Commissariale n. 142 del 02 APR. 2012, relativo all’occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’espropriazione e determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati.



Il Commissario Straordinario Delegato  
(Dott. Maurizio Croce)

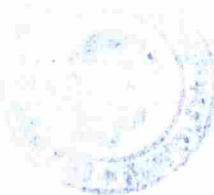


1. The first part of the document  
 discusses the general principles  
 of the law in this area.  
 It covers the basic concepts  
 and the scope of the law.  
 The second part of the document  
 deals with the specific  
 provisions of the law.  
 It examines the details of  
 the law and its application.  
 The third part of the document  
 discusses the practical aspects  
 of the law.  
 It looks at the way the law  
 is enforced and the role of  
 the courts.

2. The second part of the document  
 deals with the specific  
 provisions of the law.  
 It examines the details of  
 the law and its application.  
 The third part of the document  
 discusses the practical aspects  
 of the law.  
 It looks at the way the law  
 is enforced and the role of  
 the courts.

3. The third part of the document  
 discusses the practical aspects  
 of the law.  
 It looks at the way the law  
 is enforced and the role of  
 the courts.  
 The fourth part of the document  
 discusses the future of the law.  
 It looks at the challenges  
 facing the law and the  
 ways in which it can be  
 improved.

4. The fourth part of the document  
 discusses the future of the law.  
 It looks at the challenges  
 facing the law and the  
 ways in which it can be  
 improved.  
 The fifth part of the document  
 discusses the conclusion of the law.  
 It looks at the overall  
 picture of the law and the  
 ways in which it can be  
 improved.



5. The fifth part of the document  
 discusses the conclusion of the law.  
 It looks at the overall  
 picture of the law and the  
 ways in which it can be  
 improved.

6. The sixth part of the document  
 discusses the conclusion of the law.  
 It looks at the overall  
 picture of the law and the  
 ways in which it can be  
 improved.



**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e s.m.i.

DECRETO COMMISSARIALE N. 142 del 02 APR. 2012

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

**OGGETTO:** Occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’espropriazione e determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori relativi all’intervento ex O.P.C.M. n.3886/2010 – APQ 30.03.2010, denominato “Opere di consolidamento e regimazione delle acque nel centro abitato nel Comune di Ramacca” – codice di identificazione CT 036A

**VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato all’attuazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana;

**VISTO** l’art.2, comma 4, dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3815 del 10 ottobre 2009 che prevede che: “per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l’esecuzione delle opere e degli interventi di cui all’ordinanza su citata, il Commissario delegato una volta emesso il decreto di occupazione d’urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale d’immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni”;

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che dispone: “per l’espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione egli interventi, il Commissario straordinario delegato è autorizzato di avvalersi degli organi ed uffici amministrativi e tecnici dei comuni, ovvero di altro Ente”;

**CONSIDERATE** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;

**CONSIDERATO** che le ragioni d’urgenza risultano ampiamente documentate nella relazione tecnica allegata al progetto, che qui si richiama integralmente, ed in particolare: “... Il tratto di strada a monte interessato dal dissesto presenta evidenti segni di cedimento.

*Cer*  
*Of me*



*Tale cedimento dei terreni su cui è impostata la viabilità ha indotto un quadro fessurativo in rapida evoluzione che caratterizza sia il manto stradale, sia i muri di contenimento che contengono i terrapieni a monte della strada. Nella zona più critica, anche un edificio posto a monte della strada riporta significative lesioni che interessano anche la componente strutturale dell'edificio”;*

**CONSIDERATO** altresì che il predetto fenomeno franoso, verificatosi, costituisce un pericolo grave per la pubblica e privata incolumità;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nell'Accordo di Programma, è stato compreso l'intervento individuato con il codice identificazione **CT 036 A**, riguardante l'esecuzione delle: **“Opere di consolidamento e regimazione delle acque nel centro abitato nel Comune di Ramacca” di € 1.200.000.00;**

**CONSIDERATO** che l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Ramacca;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario Delegato N° 89 del 01/03/2012, con il quale è stato approvato e finanziato il progetto relativo al suddetto intervento;

**VISTO** che con il predetto Decreto l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità urgente ed indifferibile;

**VISTO** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto;

**VISTO** il DPR 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità ;

**ATTESO** che trattasi di opere, rientranti nell'accordo di programma siglato il 30.03.2010 ex D.P.C.M. 10.12.2010 de ex O.P.C.M. 09.07.2010 n. 3886 art.1 e pertanto, urgenti ed indifferibili;

**CONSIDERATO** che sussistono i presupposti di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s.m.i., in considerazione, oltre a quanto sopra esposto, della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del comune di Ramacca;

**RITENUTO** pertanto che si rende necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso degli immobili in questione, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico che connota la frazione in argomento;

**RAVVISATA** altresì la necessità di provvedere contestualmente alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto esecutivo in oggetto;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

E' autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza dalla data del presente per un periodo di anni cinque degli immobili siti nel Comune di Ramacca di cui al piano particellare e relativo elenco dei proprietari allegati al presente provvedimento (allegato R16 - Piano Particellare d'Esproprio) di cui costituisce parte integrante, occorrenti per la realizzazione del progetto denominato CT 036A "Opere di consolidamento e regimazione delle acque nel centro abitato nel Comune di Ramacca"

### **Articolo 2**

L'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto è determinata come prevista nel sopracitato (allegato R16 - Piano Particellare d'Esproprio) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

### **Articolo 3**

Il presente Decreto deve essere notificato ai proprietari i quali entro trenta giorni dalla immissione in possesso possono comunicare che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile.

### **Articolo 4**

Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la libera e piena proprietà del bene.

### **Articolo 5**

I proprietari che condividano la determinazione dell'indennità di espropriazione e dichiarino l'assenza di diritti di terzi sono tenuti a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene entro sessanta giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità.

### **Articolo 6**

Qualora sia stata condivisa l'indennità e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene può essere concluso l'atto di cessione. Nel caso in cui il proprietario percepisca l'indennità e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addvenire alla stipula.

### **Articolo 7**

Nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza dei diritti di terzi sul bene ovvero senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio previo deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti;

### **Articolo 8**

I proprietari che non condividono l'indennità possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro il termine di trenta giorni dalla immissione in possesso. Decorso detto termine, gli



stessi possono comunicare, entro il termine di giorni venti, se intendano avvalersi per la determinazione dell'indennità del procedimento di cui all'art. 21 del DPR 327/2001, e in caso affermativo designare un tecnico di propria fiducia. Qualora non pervenga alcuna comunicazione nel termine suindicato, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione provinciale competente ai sensi dell'art. 21 comma 15 del DPR 327/2001;

#### **Articolo 9**

Si avverte che decorsi inutilmente trenta giorni dalla immissione in possesso la determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione si intende non concordata e sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Effettuato il deposito si provvederà ad emettere il decreto di esproprio.

#### **Articolo 10**

I soggetti espropriandi possono convenire la cessione volontaria del bene o della sua quota di proprietà in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino alla data in cui è emesso il decreto di esproprio. In tal caso, ai sensi dell'art. 45 lett. a) del DPR 327/2001 cit., il corrispettivo dell'atto di cessione è calcolato aumentando del 10% l'indennità dovuta ai sensi dell'art. 37, comma 2, DPR 327/2001 cit.;

#### **Articolo 11**

I proprietari espropriandi, anche se non intendono condividere la determinazione dell'indennità sono in ogni caso tenuti ad indicare il numero del codice fiscale ai sensi dell'art. 11 del DPR 29.09.1973 n. 605.

#### **Articolo 12**

Si avverte che l'indennità come determinata con il presente provvedimento sarà soggetta alle verifiche ai fini dell'applicazione dell'art. 37 del DPR 327/2001, ai sensi del quale l'indennità è ridotta di un importo pari al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili.

#### **Articolo 13**

Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, con l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR sopra citato.

#### **Articolo 14**

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta un'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001 cit., pari per ogni anno ad un dodicesimo di quanto dovuto per l'esproprio dell'area e, per ogni mese e frazione di mese una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

#### **Articolo 15**

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del comune di Ramacca o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto sono autorizzati ad accedere negli immobili suindicati di proprietà delle Ditte specificate nel

presente elenco, per procedere alla redazione dei relativi verbale di consistenza e di immissione in possesso.

### Articolo 16

L'immissione nel possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001.*



Il Commissario Straordinario Delegato  
Soggetto Attuatore  
(Dott. Maurizio Croce)

1950

1951

1952



1953